

Denominazione del Corso di Studio: Tecniche di laboratorio biomedico

Classe: L/SNT3–Tecniche di laboratorio biomedico

Sede: Bari

Il **Consiglio** della **Facoltà/Scuola di Medicina** , che costituisce il raccordo tra i vari corsi di laurea ha discusso le tematiche dell'Assicurazione della Qualità nei corsi di studi in varie sedute.

Il Gruppo del Riesame è stato costituito nella seduta del 22 febbraio 2013.

Gruppo di Riesame:

- Prof. Giuseppe Santoro (Presidente del Consiglio di classe delle professioni sanitarie area Tecniche–diagnostico) – Responsabile del Riesame
- Prof. Salvatore Scacco (coordinatore didattico del Cds)
- Sig.na Sara Cascione (Rappresentante degli studenti)
- Sig. Giacomo Dilorenzo (Rappresentante degli studenti)

E' stato consultato inoltre:

- Dr. Gianfilippo Ferrara (Coordinatore del tirocinio pratico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **23 febbraio 2013:**
 - Valutazione documentazione ANVUR e di Presidio di Qualità di Ateneo
- **23 febbraio 2013:**
 - Compilazione rapporto del riesame
- **24 febbraio 2013:**
 - Revisione ed integrazione rapporto del riesame
 -

Presentata e discussa in Consiglio della Facoltà/Scuola di medicina del : **04 marzo 2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia

Per il primo Riesame, in questa sezione può essere direttamente inserito l'estratto del verbale della seduta del Consiglio della Facoltà/Scuola di medicina

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Attività: come da nota Anvur sarà presa in considerazione solo l'ordinamento didattico inerente la normativa 270/04

Dati di andamento del Corso di Studio in termini di attrattività.

- **Numerosità degli studenti in ingresso** Nel triennio considerato (2011–12; 2012/13 con dati provvisori) sono state registrate rispettivamente 19 e 18 nuove immatricolazioni per un totale rispettivamente di 24 e 18 di iscritti al 1° anno.
- **Caratteristiche degli immatricolati**
Per provenienza geografica (per i 2 A.A. considerati), 1 / 1 / provenivano dallo stesso comune, 12/9 da altro comune della stessa provincia, 8/6 da altra provincia della stessa regione , 2/2 da altra regione e 1/0 da altra nazione.
- Relativamente al voto di maturità, 5/6 avevano conseguito votazioni <80, 14/9 compreso tra 80 e 99 e 4/3 avevano conseguito 100 o 100 con lode mentre nel 2011/12 uno non aveva indicato il voto di maturità
- In rapporto al diploma conseguito nell'A.A. 2011/12 e 2012/13 vi erano 18/17 con diploma liceale, 2/1 di istituto tecnico, 3/0 di istituto professionale 0/1 di altro.
- Nel complesso, si evidenzia uno stabilizzarsi dall'istituto di provenienza.
- Risultano iscritti 24 studenti (esclusivamente full-time) e nell'A.A. 2011/12 non risultano fuori corso.

Tra gli iscritti non risultano studenti inattivi (0 CFU); rapporto CFU 2012 / Iscritti nel anno successivo è 37,5

Relativamente agli esami superati nell'A.A. 2011/12 la media è 25,2 (D.S. 2,7)

I dati parziali relativi all'A.A. precedente sono da considerarsi soddisfacenti , con particolare riguardo all'assenza di studenti inattivi ed alla votazione media conseguita agli esami di profitto.

Laureabilità

Dati non disponibili (C. d S attivo solo il 1° e 2° anno nell'A.A. 2012–13)

Dati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

• Elementi segnalati:

I dati di un solo anno offrono una visione molto parziale del problema . Per poter affrontare la problematica in generale ci possiamo rifare all'esperienza accumulata nel triennio precedente dell'ordinamento didattico che si rifaceva alla normativa 509/99 . In tale ordinamento vi era un accumulo di discipline nel corso integrato che in parte è stato ridotto con la 270/04 . Questo per facilitare il superamento delle prove idoneative dei corsi integrati . Altro suggerimento è quello di prevedere delle prove in itinere per incentivare gli studenti a sostenere gli esami alla fine del corso onde evitare un abbandono o un ritardo nel percorso formativo . Si ritiene inoltre che, ai fini di una carriera universitaria in tempi normali, sia prioritario il superamento in tempi normali degli esami del I anno. Per questo motivo saranno introdotti progressivamente, a partire dal I anno, le prove di esonero. Sembra superfluo far notare quanto le due problematiche che abbiamo segnalato,

abbandoni e ritardi nel percorso, siano accostabili e richiedano, almeno in parte, soluzioni sovrapponibili.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti:

- Questionari degli studenti non è possibile rilevarli perché il corso parte dal 2011/12 e l'ultima rilevazione elaborata risale all'A.A. 2010/11.

Il numero di appelli d'esame offerto e la relativa distribuzione nell'anno consentono un'adeguata e tempestiva programmazione del percorso di studi.

I parametri considerati (tarati in basso) per la definizione del numero di studenti inattivi non consentono un'oggettiva identificazione delle aree critiche per il progresso della carriera studentesca. Sarebbe opportuna un'analisi di coorte che evidenzi specifiche tappe limitanti.

Il dato grezzo riferito alla media di votazione degli esami superati non riflette la reale difficoltà di superamento di alcuni di essi. Il dato dovrebbe tener conto anche degli esiti negativi, purché verbalizzati.

Aule studio e biblioteca: in funzione del numero di studenti fuori sede e di pause didattiche, il numero di postazioni per studio individuale risulta quasi inesistente e qualora presente è insufficiente. Inoltre, talune aree sono dotate di servizi inadeguati. Per i laureati dell'ordinamento 509/99 pervengono richieste di orientamento post laurea .

A tal riguardo si suggerisce l'opportunità di istituire uno sportello di consultazione per l'orientamento post-laurea.

Dati forniti dal sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>

c – AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

- Percorso didattico: Il previsto rallentamento del percorso didattico, in particolare per le propedeuticità di alcune discipline , potrà essere limitato dall'adozione di sistemi di verifica del profitto maggiormente oggettivi (test scritti), come accade nelle lauree scientifiche ha caratteristiche di filiera, con forte presenza di propedeuticità.
- Segnalazioni dai questionari. Il consiglio di classe ha più volte segnalato la poca disponibilità di spazi adibiti alla didattica e luoghi di studio per gli studenti .

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commento generale.

I dati attualmente disponibili si riferiscono all'anno 2011 e non possono comprendere elementi riferibili al CdS in esame per il quale non esistono ancora laureati. Tuttavia, estrapolando alcuni dati del passato, si possono stigmatizzare alcuni elementi di criticità persistenti: nel 2011 la durata media degli studi è rientrata e leggermente migliorata (71,4%) rispetto alla media nazionale (67,6) ma la maggior parte dei laureati non ha alcuna esperienza di studio all'estero nel corso degli studi universitari (Per esempio Erasmus o altro programma dell'Unione Europea. Altro elemento di criticità è la mancata organizzazione di tirocini organizzati dall'Università ma svolti al di fuori e precisamente negli ambienti lavorativi. Sarebbe opportuno organizzare incontri con aziende del settore presenti nel territorio e laboratori per la compilazione del curriculum o una semplice domanda di impiego per affrontare un colloquio di lavoro.

Fonte Alma Laurea e nel 2011

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Efficacia e tempestività del percorso didattico: le azioni già indicate al punto A2-c e, in particolare l'adozione di esami di profitto a mezzo test scritti, potrebbe facilitare l'incremento delle votazioni medie e quelle dell'esame di laurea.

Diversificazione degli sbocchi lavorativi: Sarebbe opportuno incentivare percorsi didattici orientati verso la ricerca, anche con l'istituzione di master integrati, del tutto o in parte, con il CdS.